

VENEZIA - In programma anche visite ai musei e caccia al tesoro

Venerdì 24, nei bacari veneziani, tutte le novità su scienza e ricerca

Discussioni davanti a uno spritz nella Notte dei ricercatori

Conoscere le ultime ricerche sui cambiamenti climatici bevendo uno spritz. Visitare gratuitamente alcuni dei principali musei veneziani con guide d'eccellenza.

Questo ed altro sarà possibile venerdì 24 settembre a Venezia grazie all'iniziativa "La notte europea dei ricercatori", un progetto finanziato dalla Commissione Europea che, nello stesso giorno, farà uscire dalle mura universitarie i ricercatori degli atenei di più di 100 città europee, 9 in Italia. Per l'appuntamento veneziano, chiamato "Venight", hanno unito le

loro forze le università Ca' Foscari e Iuav, la Fondazione Eni Enrico Mattei, il Comune di Venezia, Unioncamere ed altri enti interessati alle attività che porteranno i migliori cervelli delle facoltà veneziane a contatto con i cittadini. Dalle 10, visite gratuite alla Guggenheim, alla Biennale di architettura, al Correr e ad altri musei con la guida di esperti in materia. Alle 17 inizierà la caccia al tesoro The Ruyi, versione hi tech con la scorta di alcuni "cervelloni". Dalle 18 alle 20 in dodici bacari alcuni ricercatori offriranno le loro conoscenze in campo u-



manistico o scientifico, insieme a un aperitivo. Dalle 20 concerto con gli Artemoltobuffa e i Mercanti di Liquore.

«Un'occasione per mostrare che quanto facciamo nelle nostre ricerche serve alla vita di tutti i giorni», dice Fabio Pittarello, da 6 anni ricercatore confermato del dipartimento di Informatica di Ca' Foscari, dopo un percorso iniziato 15 anni fa con il dottorato. «E mi è andata anche bene», aggiunge. Al Venight Fabio gestirà uno stand dedicato alle possibilità di interazione tra bambini e sistemi informatici. (M.A.)

